

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Riccia. Un'iniziativa voluta fortemente dalla studentessa Giada Reale Incontro dibattito della Fanelli con i giovani liceali riccesi

Proseguono le iniziative della lista "Insieme per Riccia".

La candidata sindaco Micaela Fanelli incontrerà oggi alle ore 21 gli studenti del liceo scientifico Galileo Galilei nella sede elettorale di piazza Umberto I.

L'incontro, organizzato e fortemente voluto da Giada, giovane studentessa riccese del li-

ceo, si incentrerà principalmente sulle condizioni in cui versa la scuola da lei frequentata: dal terremoto del 2002, infatti, gli studenti hanno lasciato la sede storica di via Panichella e sono ospitati nei locali dell'ex carcere di contrada Crocelle con gli inevitabili disagi che ciò comporta, riguardanti la carenza di strutture adeguate che

possano permettere un accrescimento della loro formazione. Il dibattito in programma questa sera rappresenta un'occasione finalizzata a dare ascolto ai pareri e alle proposte di coloro che in prima persona vivono tali disagi.

Confronto e discussione: sono queste le strade percorribili per promuovere un profon-

do cambiamento e che hanno reso possibile l'elaborazione del programma elettorale della lista "Insieme per Riccia", un programma ricco di proposte volte a migliorare la formazione dei giovani attraverso veri e propri interventi di sostegno.

L'invito a partecipare all'incontro è aperto a tutti.



Tufara. Il candidato esprime le motivazioni alla base della sua decisione La scelta di Faioli per una nuova stagione



Tra qualche settimana a Tufara si rinnoverà l'amministrazione civica. Penso che a molti non importa, specie agli adulti stanchi e sfiduciati.

Vuoi perché questa indifferenza alla politica nasce dalla delusione perché essa spesso per alcuni non è servizio alla gente e al paese; vuoi perché non si punta mai ai giovani, che poi sono coloro che stanno facendo qualcosa per il paese attraverso il volontariato e il mondo dell'associazionismo. Associazioni che sanno fare "rete" perché solo così si vincono il degrado e il vuoto. E' bene dirlo a Tufara dobbiamo essere orgogliosi di sapere che ci sono tanti giovani impegnati per la collettività. Quando si studia si pensa per sé, quando si lavora si pensa per sé; quando invece dei giovani si mettono insieme, lo fanno unicamente per gli altri. La solidarietà sociale e l'impegno civile sono le doti che dovrebbe avere ogni buon amministratore ma anche ogni cittadino. Essere protagonisti tutti del nostro paese. E' necessaria una grande partecipazione dei cittadini, dei lavoratori, dei giovani che studiano. Tufara ha bisogno di riscoprire tanta passione civile. Per amministrare davvero questo paese che ha tanti problemi, ma anche tante risorse e potenzialità, serve il coinvolgimento di tanti: nessun sindaco è in condizione di fare miracoli e solo una mobilitazione democratica consentirà di far prevalere gli interessi dei tufaroli. Saper spendere bene il nostro tempo, anche per il nostro paese, saperlo investire e donarlo agli altri è una caratteristica che ogni "buon cristiano e onesto cittadino" dovrebbe avere come direbbe San Giovanni Bosco. Questa è la nostra sfida! Tufara ha bisogno di giovani per guardare avanti. La speranza di un futuro migliore deve guidare tutti noi. E' per questo che ho deciso di aderire alla lista "Rinnovamento per Tufara", una lista civica fatta da tanti giovani e da persone che possono portare la loro esperienza alle future generazioni. Una lista dove siamo noi giovani i protagonisti guidati da Gino Di Renzo che è senza dubbio una delle risorse giovani che in questi anni più si è speso per il paese. Puntiamo sui giovani! Mi accorgo che siamo proprio noi a credere di più in questo progetto, guidati dalla speranza che qualcosa possa cambiare davvero. Mi accorgo che negli occhi di noi giovani, quando si parla di programmi c'è uno sguardo carico di speranza nel futuro. Per noi la speranza è il motore della nostra azione, è la voglia di cambiamento reale. Mi piace richiamare una riflessione del compianto arcivescovo don Tonino Bello: "Si equivoca parecchio sulla parola speranza, si pensa che sia una specie di ripostiglio dei desideri mancati. Una forma di tiramisù psicologico utile per non lasciarsi travolgere dalla tristezza della vita. La speranza è parente stretta del realismo, è impegno robusto che non ha nulla a che spartire con la fuga".

E questa speranza ha bisogno di segni, e di testimoni. Lo auguro al paese, ma soprattutto alla persona che sarà scelta per guidare il nostro paese, anche se so che la persona giusta è Gino Di Renzo, con lui oltre ad essere legato alla giovane età, dalla passione per la politica e l'impegno per il paese, sono accomunato dal motto di John F. Kennedy "non chiedere cosa il tuo paese può fare per te, ma cosa tu puoi fare per il tuo paese". Giuseppe Faioli, candidato per la lista "RINNOVAMENTO per Tufara"

Jelsi. Diversi gli interventi previsti per sabato 9 maggio alle 17,30

L'emigrazione al centro di un convegno

Dopo l'entusiasmante esperienza d'oltreoceano, anche Jelsi ospiterà un interessante incontro sull'Emigrazione e la Festa del Grano di Sant'Anna.

L'iniziativa, fissata per sabato 9 maggio nella sala convegni dell'Annunziata, è stata promossa dal comitato Festa del Grano di Sant'Anna-Jelsi, dall'Associazione culturale San Amanzio-Jelsi, da St. Ann Club Norwalk, dall'Associazione Jelsese di Montreal. Interverranno il sindaco di Jelsi Ferocino, il parroco, Don Peppe Cardegna, autorità ecclesiali e della Regione Molise, il direttore della biblioteca Albino, Vincenzo Lombardi, e il professor Norberto Lombardi del Centro Studi Molisani nel Mondo.

La delegazione di Jelsi in visita presso la comunità jelsese di Norwalk in Connecticut guidata dal presidente del Comitato Festa del Grano in onore di Sant'Anna e dal presidente

dell'associazione Culturale S.Amanzio ha terminato le sue tappe oltreoceano.

L'accoglienza riservata alla delegazione dagli jelsesti residenti in U.S.A. e Canada è stata fraterna e piena di entusiasmo. Nei giorni della permanenza a South Norwalk e Montreal oltre alle numerose visite presso le famiglie jelsesti, la delegazione ha visitato New York e in particolare Ellis Island, luogo di particolare significato per gli emigranti che sbarcavano negli U.S.A. fino al 1954. A Montreal l'incontro ha visto un formidabile ed entusiastico coinvolgimento dei giovani.

Ai due meeting sono arrivati i saluti di sostegno dell'Arcivescovo di Campobasso, Bregantini, del presidente del consiglio regionale e dell'assessore alle Politiche Sociali del Molise, del sindaco di Jelsi, del parroco di Jelsi, dal presidente del Centro Studi Molisani nel

La delegazione di Jelsi è stata in visita presso la comunità di Norwalk in Connecticut guidata dal presidente Augusto Passarelli e dal vertice dell'associazione S.Amanzio Michele Fratino

Mondo e dal direttore della biblioteca provinciale.

E' stato emozionante partecipare alla St. Ann Dinner il 18 aprile dove oltre al Comitato Sant'Anna e all'Associazione San Amanzio tra le numerose associazioni invitate c'è stata la presenza della Pro- loco di Jelsi e dell'Associazione Padre Tedeschi.

Alla St. Dinner 250 italiani si sono riuniti per festeggiare Jelsi in the World tra cui oltre agli jelsesti di Norwalk si è aggiunta la delegazione del Canada. Infatti in Canada si è tenuta il 25 aprile la seconda tappa della visita in nord America con una straordinaria partecipazione degli jelsesti di Montreal. Particolarmente apprezzate dalle Comunità di Norwalk e Montreal sono state la ristampa dello statuto del 1908 della Società Cittadini Jelsesti di New York, il calendario della Festa di Sant'Anna, i libri su Jelsi e la Festa, DVD, santini, vino, ri-

stampa dei manifesti del centenario, del notiziario del 1905 e del 1948, fiori in grano.

Grande ammirazione va ai nostri compaesani di oltreoceano per essersi integrati con equilibrio in una terra ricca rimanendo legati alle proprie radici e ai propri valori.

Un ringraziamento va alle persone del comitato di Sant'Anna, dell'associazione S. Amanzio, del Club St. Anna di Norwalk e ai giovani del Canada che organizzando l'evento e lavorando in maniera gratuita e volontaria hanno permesso la realizzazione di questa manifestazione, arricchita dalla Mostra Esercizi di Memoria in 10 pannelli sull'emigrazione molisana e Jelsese messa a disposizione dalla biblioteca provinciale Albino di Campobasso a cui va un vivo ringraziamento. Un grazie al regista Pierluigi Giorgio per i suoi puntuali documentari apprezzatissimi dagli emigrati.

